



Srl società in house providing
Via Fornace n. 25 – Moie di Maiolati Spontini (Ancona)
Tel. 0731/778710 - Fax 0731/778750 cis@cis-info.it - www.cis-info.it
Iscrizione registro Imprese di Ancona n. 00862980422
Numero REA: AN - 127653
P.Iva e C.F.: 00862980422
Capitale sociale € 31.034.537,00 i.v.
Soci: 12 Comuni

Deliberazione n. 67 del 16 luglio 2015
Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito richiamare dal Presidente:

- la Legge n. 190 del 6.11.2012, entrata in vigore il 28.11.2012, con cui sono state approvate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.L.90/2014, come convertito in L.114/2014, con cui sono stati ampliati gli obblighi di trasparenza dettati per le società controllate mediante la riformulazione dell’articolo 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 33/2013;
- la Deliberazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” con cui La stessa Autorità ha inteso fornire indicazioni agli enti di diritto privato controllati e partecipati direttamente e indirettamente da pubbliche amministrazioni circa l’applicazione della normativa sopra richiamata;

Atteso che l’ANAC con le recenti Linee Guida ha definito l’ambito soggettivo di applicazione del quadro normativo sopra richiamato prevedendo che le società in controllo pubblico - nell’ambito delle quali sono da ricomprendersi anche le società in house - “in una logica di coordinamento e semplificazione degli adempimenti”, integrino il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 “con misure idonee a prevenire anche fenomeni di corruzione e illegalità all’interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012” e garantiscano la trasparenza sia relativamente all’organizzazione che alle attività di pubblico interesse effettivamente svolte;

Visto che l’ANAC, nelle medesime Linee Guida, prevede, tra l’altro, che le società controllate dalle pubbliche amministrazioni provvedano a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione secondo quanto previsto dall’art. 1 co. 7 della legge 190/2012 nonché un Responsabile della trasparenza che “di norma” coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione e precisa:

- che le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione debbano essere affidate ad uno dei dirigenti della società e che la scelta debba ricadere su un dirigente che abbia dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo;
- che nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il Responsabile per la prevenzione della corruzione potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. In questo caso, il Consiglio di amministrazione o l'amministratore sono tenuti ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato;
- che in ultima istanza, e solo in casi eccezionali, il Responsabile per la prevenzione della corruzione potrà coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali;
- che, in ogni caso, considerata la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del D.Lgs. 231/01 e quelle previste dalla Legge 190/2012 le funzioni del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dovranno essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del citato decreto legislativo;

Udito ricordare dal Presidente:

- che nel corso del 2014 - seppure in un quadro normativo instabile e per molti aspetti incerto circa le modalità applicative alle società partecipate dalla pubblica amministrazione del quadro normativo scaturente dalla Legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013, in considerazione delle loro peculiarità sia per la loro natura che per la tipologia di servizi condotti - CIS srl ha deciso di andare all'adozione volontaria di un Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 su cui integrare le specificità previste dalle norme per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- che in data odierna, con precedenti atti, il Consiglio di Amministrazione di CIS srl è pervenuto alla approvazione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001", del Codice di Comportamento e Codice Etico ed ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza;
- che detto Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 dovrà essere al più presto integrato con misure specifiche in applicazione della Legge 190/2012 nonché D.Lgs. 33/2013;

Convenuto quindi, alla luce delle indicazioni scaturenti dalle recenti Linee Guida ANAC, di attenersi al citato assetto normativo provvedendo alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza;

Avuto presente che in CIS srl non è presente personale con qualifica di dirigente per cui il Responsabile della prevenzione della corruzione va individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque competenza professionale e integrità tale da svolgere con la dovuta capacità il compito affidato;

Ritenuto, dopo ampia valutazione, che tale nomina possa ricadere sulla Responsabile dell'area I Affari generali e Servizi amministrativi, dipendente con qualifica di Quadro che svolge temporaneamente anche funzioni di coordinamento;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

- di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di conferire l'incarico di Responsabile della prevenzione della Corruzione di cui alla legge 190/2012 e di Responsabile per la Trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 di CIS srl alla dipendente, con qualifica di Quadro, rag. Loretta Antonini, Responsabile dell'area I affari generali e servizi amministrativi, ad integrazione delle mansioni istituzionali dalla stessa espletate.
- di dare mandato al Presidente di provvedere a quanto necessario per la formalizzazione della nomina.

